



## Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

All'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta  
[legislativo.presidente@regione.campania.it](mailto:legislativo.presidente@regione.campania.it)

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Gennaro Saiello (M5S) - R.G. n. 1038 - concernente *“Situazione dei passaggi a livello nel Comune di Poggiomarino e criticità per la viabilità e la sicurezza urbana”*

Con l'interrogazione in oggetto il Consigliere regionale Gennaro Saiello, chiede al Presidente della Giunta di sapere: *“1. se la Regione Campania sia a conoscenza delle criticità infrastrutturali e dei disagi provocati dagli undici passaggi a livello esistenti nel territorio comunale di Poggiomarino; 2. se siano stati avviati studi di fattibilità o progettazioni preliminari per la realizzazione di opere alternative ai passaggi a livello (sottopassi, cavalcavia, barriere intelligenti, ecc.); 3. se la Regione abbia in programma o intenda avviare, d'intesa con EAV e altri enti competenti, interventi di ammodernamento o eliminazione dei passaggi a livello sul territorio comunale; 4. se siano stati presi in considerazione finanziamenti attraverso il PNRR o altri fondi strutturali europei o statali per la realizzazione di tali opere; 5. quali siano i tempi previsti, qualora siano già in corso progettazioni, per l'avvio degli eventuali interventi infrastrutturali; 6. in che modo la realizzazione della Stazione TAV Vesuvio Est influenzerà la gestione dei passaggi a livello esistenti nel Comune di Poggiomarino, e se sono previsti interventi complementari per garantire la sicurezza e l'efficienza del sistema di trasporto.”*

EAV s.r.l., interessata dalla scrivente per fornire in proposito elementi utili relativamente alla vicenda, con nota prot. n. 18514 del 9.5.2025 ha comunicato di essere ben a conoscenza delle criticità provocate dagli undici passaggi a livello esistenti nel Comune di Poggiomarino e, proprio per questo, di prestare particolare attenzione alla loro funzionalità e sicurezza. In proposito, la società evidenzia che la percezione di un aumento dei tempi di chiusura è in parte connessa alla riduzione della velocità massima da 90 a 70 km/h, introdotta su prescrizione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA), ma che tali rallentamenti non comportano aumenti significativi nei tempi effettivi di attesa rispetto a quanto riportato nell'interrogazione.

Per quanto concerne, invece, le azioni programmatiche messe in campo, l'Azienda ha evidenziato che è stato redatto un Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) per l'intervento denominato *“POGGIOMARINO THE GREEN RESTART - Collegamento tra le linee di Torre Annunziata - Poggiomarino e Napoli - Ottaviano Sarno”*. Tale ipotesi progettuale consentirebbe, attraverso la realizzazione di un nuovo tracciato ferroviario in sopraelevata, la soppressione dei passaggi a livello insistenti sull'area. Entro il corrente mese di maggio, il predetto progetto sarà condiviso attraverso l'indizione di apposita conferenza dei servizi istruttoria, al fine di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo.

EAV srl, inoltre, ha rappresentato che, per poter procedere con l'avvio della progettazione e dei



## *Giunta Regionale della Campania*

Direzione Generale per la Mobilità

lavori per l'indicato intervento, ha richiesto un finanziamento di 4 milioni di euro per la realizzazione dell'*iter* progettuale e un finanziamento di 220 milioni di euro per la realizzazione dei lavori a valere sulle risorse di fondi comunitari e ministeriali.

La società, inoltre, ha comunicato che, relativamente all'intervento stazione TAV Vesuvio Est, sebbene EAV sia stata interessata nelle fasi preliminari di studio, esso non rientra nella competenza della società.

EAV, infine, informa che, come già noto, è in corso un intervento per l'attrezzaggio delle linee vesuviane con un sistema di segnalamento di tipo ETCS L2 (Sistema europeo di controllo dei treni di livello 2), analogo a quello adottato sulla rete ferroviaria ad alta velocità, il quale consentirà una gestione intelligente e dinamica delle barriere dei passaggi a livello, con una significativa riduzione dei tempi di chiusura e un miglioramento della regolarità del traffico ferroviario e della sicurezza ferroviaria e stradale.

Nelle more dell'attivazione del nuovo sistema di segnalamento, l'Azienda fa sapere che è impegnata nella realizzazione di interventi puntuali di ottimizzazione dei tempi di apertura e chiusura dei passaggi a livello, attraverso interventi di manutenzione straordinaria mirati a garantire una maggiore affidabilità e una significativa riduzione del rischio di guasti e malfunzionamenti.

Il Direttore generale  
Avv. Giuseppe Carannante

/BG